

L'Ancora - Domenica 21 ottobre 2012

Piena soddisfazione per il lavoro svolto

Il dott. Carlo Sburlati e l'Acqui Storia

Acqui Terme. Il livello elevato raggiunto dal Premio Acqui Storia premia gli sforzi compiuti negli anni, dalla fondazione ad oggi, dagli organizzatori dell'evento.

In epoca attuale, in collaborazione con l'amministrazione comunale il responsabile esecutivo dell'Acqui Storia è il dott. Carlo Sburlati, che tiene a sottolineare come il Premio abbia ottenuto grande visibilità internazionale ed un notevole rilancio a livello scientifico, mediatico, mondano e culturale, oltre a importanti riconoscimenti europei nel settore della storiografia e del romanzo storico.

"Il nostro Premio Acqui Storia, anche per l'edizione del 2012 si riconferma avvenimento di alto rilievo, a testimonianza della vivacità culturale di Acqui Terme. L'Acqui Storia, con le sue quarantacinque edizioni ed i 163 volumi presenti nell'edizione che culminerà il 20 ottobre con la consegna dei premi, è da tutti considerato uno dei premi letterari che, insieme al rigore scientifico e letterario, può vantare una longevità ed un valore di rilievo", ha sostenuto Carlo Sburlati durante un nostro colloquio.

La serata del 20 ottobre, in calendario al Teatro Ariston, si presenta sotto il segno del tutto esaurito, anche per il richiamo delle personalità del mondo contemporaneo culturale, artistico e dello spettacolo che per l'occasione hanno aderito

a presenziare alla cerimonia di premiazione. *"Il Premio - ha ancora detto Sburlati - si pone come punto di riferimento per tutti coloro che fanno e scrivono la storia del nostro Paese, ma il nostro avvenimento culturale si presenta come edizione importante tale da poter collocare tra gli investimenti e le iniziative valide per far conoscere Acqui Terme ed il suo territorio ad un vasto pubblico".*

Sburlati non dimentica di serbare memoria delle origini dell'evento culturale consegnato al pubblico per consolidare un perenne patrimonio per la città. Città, che con il Premio, intende rendere omaggio ai Caduti della Divisione Acqui, che trae le sue origini dal reggimento "Desportes" (1703) ed acquistò il nome della città termale. Prima come Brigata (nel 1831) ed in seguito come Divisione (nel 1939) dopo le vicissitudini del 1943 a Cefalonia massacrata quasi al completo. La Divisione Acqui venne ricostituita nel 2002 anche a seguito dell'indicazione pervenuta dall'allora Presidente della Repubblica Italiana, Carlo Azeglio Ciampi. La 45ª edizione del Premio Acqui Storia e la 10ª edizione del Premio "La storia in tv" sono state presentate in anteprima nella trasmissione televisiva *Uno mattina* (Raiuno), condotta da Elisa Isoardi e Franco Di Mare con due lunghe interviste a Carlo Sburlati, in diretta dagli studi di Saxa Rubra di Roma. **C.R.**